

Il Partenariato Globale per le Bioenergie (GBEP)

Un impegno globale per le bioenergie

Nel Piano d'Azione di Gleneagles (luglio 2005), sulla base di una iniziativa italiana, i Capi di Stato e di Governo del G8 concordano quanto segue: "Promuoveremo lo sviluppo e la commercializzazione dell'energia rinnovabile: [...] lanceremo una Global Bioenergy Partnership per sostenere un più ampio ed efficiente uso delle biomasse e dei biocombustibili, in particolare nei Paesi in via di sviluppo dove l'uso delle biomasse è prevalente, dando seguito al workshop internazionale sulle bioenergie di Roma".

A seguito di un processo di consultazione tra i Paesi G8, agenzie internazionali e associazioni del settore privato, è stato predisposto un Libro Bianco per guidare le attività del Partenariato. Il lancio ufficiale del Partenariato (Global Bioenergy Partnership - GBEP) è avvenuto a New York l'11 Maggio 2006, durante il segmento ministeriale della Commissione sullo Sviluppo Sostenibile (CSD14).

Nel 2007, 2008 e 2009, la Global Bioenergy Partnership (GBEP) ha ricevuto un mandato dal G* rinnovato di anno in anno

Nel giugno 2010 la GBEP e' stata invitata a proseguire il proprio lavoro dal Summit G8 di Muskoka (Canada): "Accogliamo il lavoro svolto dalla Global Bioenergy Partnership (GBEP) e ci impegniamo a facilitare una rapida definizione di criteri e indicatori di sostenibilità volontari, così come di attività di capacity building".

Obiettivi

Obiettivo del Partenariato è fornire ai propri Partner un meccanismo per organizzare, coordinare ed incrementare i livelli internazionali di ricerca, sviluppo, applicazione e diffusione commerciale, relativi alla produzione, conversione ed uso della biomassa ai fini dell'energia, con particolare attenzione verso i paesi in via di sviluppo. Il GBEP fornisce, inoltre, un forum per l'implementazione di politiche efficienti attraverso l'identificazione di metodi e strumenti di supporto agli investimenti e attraverso la rimozione di barriere all'attuazione di progetti di sviluppo in cooperazione.

I principali obiettivi del Partenariato sono:

1. Creare un dialogo politico di alto livello sulle bioenergie, sostenere le politiche nazionali e regionali sulle bioenergie oltre alla loro diffusione sul mercato e facilitare la cooperazione internazionale;
2. Favorire un uso efficiente e sostenibile delle biomasse, e sviluppare progetti concreti nel campo delle bioenergie;
3. Incoraggiare lo scambio di informazioni e di conoscenze tecniche e tecnologiche attraverso l'identificazione e la promozione di potenziali aree di cooperazione bilaterale e multilaterale;
4. Facilitare l'integrazione delle bioenergie nei mercati dell'energia, analizzando e superando le barriere esistenti al loro sviluppo;
5. Agire come un'iniziativa trasversale, in sinergia con le altre attività rilevanti, evitando duplicazioni.

Partner e membri

Il Partenariato riunisce i responsabili delle decisioni politiche, i rappresentanti del settore privato e della società civile, così come agenzie internazionali ed esperti nel settore delle bioenergie.

La GBEP conta 35 Partner (23 paesi e 12 organizzazioni internazionali e istituzioni): Argentina, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Francia, Germania, Ghana, Giappone, Isole Fiji, Italia, Mauritania, Messico, Olanda, Paraguay, Regno Unito, Russia, Spagna, Sudan, Svezia, Svizzera, Tanzania, Stati Uniti d'America, la Commissione Europea, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), la Banca Inter Americana di Sviluppo (IDB), l'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA), la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), il Dipartimento delle Nazioni Unite degli Affari Economici e Sociali (UNDESA), il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO), la Fondazione delle Nazioni Unite (UNF), il Consiglio Mondiale per l'Energia Rinnovabile (WCRE) e l'Associazione delle Industrie Europee della Biomassa (EUBIA).

32 sono gli Osservatori (22 paesi e 10 organizzazioni internazionali e istituzioni): Angola, Australia, Austria, Cile, Egitto, El Salvador, Gambia, India, Indonesia, Kenya, Laos, Madagascar, Malesia, Marocco, Mozambico, Norvegia, Perù, Ruanda, Sud Africa, Tailandia, Tunisia, Vietnam, la Banca Africana di Sviluppo (AfDB), la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB), la Commissione Economica per l'America Latina e i Caraibi (ECLAC), la Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS), l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), l'Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale (UEMOA), la Banca Mondiale e il Consiglio Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD).

Presidente: Corrado Clini, Direttore Generale, Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Italia.

Co-Presidente: André Aranha Corrêa do Lago, Direttore, Ministero Affari Esteri, Brasile.

Il Segretariato della GBEP ha sede presso la FAO di Roma

Programma di lavoro

Il Partenariato ha concordato di focalizzare le proprie attività su tre aree strategiche: Sviluppo Sostenibile – Cambiamento Climatico - Sicurezza Alimentare ed Energetica.

In linea con i "Terms of Reference" e lo stato attuale della discussione sulla bioenergia a livello internazionale, i Partner GBEP hanno selezionato le seguenti aree come prossimi punti del programma di lavoro:

- *Facilitare lo sviluppo sostenibile delle bioenergie.*

Una Task Force GBEP sta lavorando, inizialmente sotto la guida della Gran Bretagna e attualmente della Svezia, allo sviluppo di un set di criteri e indicatori volontari così come di esperienze e buone prassi sulla sostenibilità della bioenergia. Tali criteri e indicatori hanno lo scopo di informare i decisori politici e potranno essere impiegati per analisi sulle bioenergie a livello nazionale, in maniera coerente con le obbligazioni relative al commercio multilaterale.

- *Sperimentazione di un quadro metodologico comune per la misurazione delle emissioni di gas ad effetto serra determinati dall'uso di bioenergia.*

La Task Force GBEP, sotto la guida degli Stati Uniti d'America e della Fondazione delle Nazioni Unite, ha pubblicato nel giugno 2009 un quadro metodologico comune destinato a decisori politici e ad altri portatori di interesse per la valutazione dell'impatto delle emissioni di gas serra e per comparare in modo coerente le relative metodologie impiegate. A gennaio 2011, dopo una prima fase di disseminazione e sperimentazione, è stata pubblicata la 'Versione Uno' del "Quadro metodologico comune per l'analisi delle emissioni di gas ad effetto serra del ciclo di vita delle bioenergie" e un sistema informatico di scambio informazioni sulle metodologie per il calcolo di gas serra. Questa piattaforma facilita lo scambio di informazioni su implementazione e sperimentazione del quadro metodologico comune GBEP e permette agli utenti di condividere documenti, studi ed esperienze rilevanti.

- *Nuova area d'interesse in materia di capacity building per lo sviluppo sostenibile delle bioenergie.*

GBEP sta attualmente considerando un'ulteriore area di lavoro al fine di promuovere attività di capacity building e creare le condizioni per lo sviluppo sostenibile delle bioenergie.

- *Comunicazione ed informazione.*

Le varie attività di comunicazione ed informazione del GBEP sono mirate ad aumentare la visibilità e la comprensione delle possibilità di sviluppo delle bioenergie focalizzandosi su:

- Il Rapporto "A Review of the Current State of Bioenergy Development in G8 + 5 Countries", presentato nel novembre 2007, fornisce una base per il lavoro del Partenariato sullo sviluppo sostenibile della bioenergia;
- Realizzazione di materiale informativo e costante aggiornamento del sito web del GBEP (www.globalbioenergy.org) con lo scopo di promuovere la condivisione di informazioni sulle bioenergie e sulle attività e programma di lavoro del GBEP;
- Partecipazione a conferenze e riunioni di carattere internazionale sulle bioenergie e organizzazione di eventi GBEP;
- Organizzazione di una campagna stampa internazionale al fine di promuovere le attività del GBEP e di assicurare un'ampia copertura mediatica degli eventi GBEP.

Valore aggiunto del GBEP

GBEP si pone l'obiettivo di contribuire in modo unico allo sviluppo sostenibile delle bioenergie attraverso le sue attività e grazie ai suoi membri:

- Dedicare un'attenzione specifica alla bioenergia come risorsa essenziale di energia rinnovabile;
- Migliorare il coordinamento in materia di bioenergia sia tra settori tecnici che tra esponenti del settore pubblico, privato e della società civile;
- Facilitare il coinvolgimento del settore privato;

- Dedicare particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo dove l'uso delle biomasse è prevalente, e facilitare uno scambio di esperienze e di tecnologie non solo in direzione Nord-Sud, ma anche Sud-Sud e Sud-Nord;
- Aumentare la visibilità a livello internazionale delle tematiche relative alla bioenergia e le sue potenzialità ed inserire il tema delle bioenergie all'interno delle principali iniziative di sviluppo;
- Supportare il forte impegno politico in materia di sviluppo delle bioenergie.

GBEP lavora in sinergia con altre iniziative pertinenti, tra le quali: i progetti della FAO su bioenergia e sicurezza alimentare (BEFS e BEFSCI); International Biofuels Forum (IBF); International Partnership for the Hydrogen Economy (IPHE); Mediterranean Renewable Energy Programme (MEDREP); Global Methane Initiative (GMI); Renewable Energy Policy Network for the 21st Century (REN21); Renewable Energy and Energy Efficiency Partnership (REEEP); UNCTAD BioFuels Initiative; Bioenergy Implementing Agreements e varie tasks della IEA.

Il Segretariato

Il Segretariato del GBEP, che ha sede presso la FAO di Roma con il supporto dell'Italia, è il principale coordinatore delle attività del Partenariato.

Segretariato GBEP
Organizzazione delle Nazioni Unite per
l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)
Climate, Energy and Tenure Division
e-mail: GBEP-Secretariat@fao.org
Fax: +39 06 57053369
www.globalbioenergy.org

